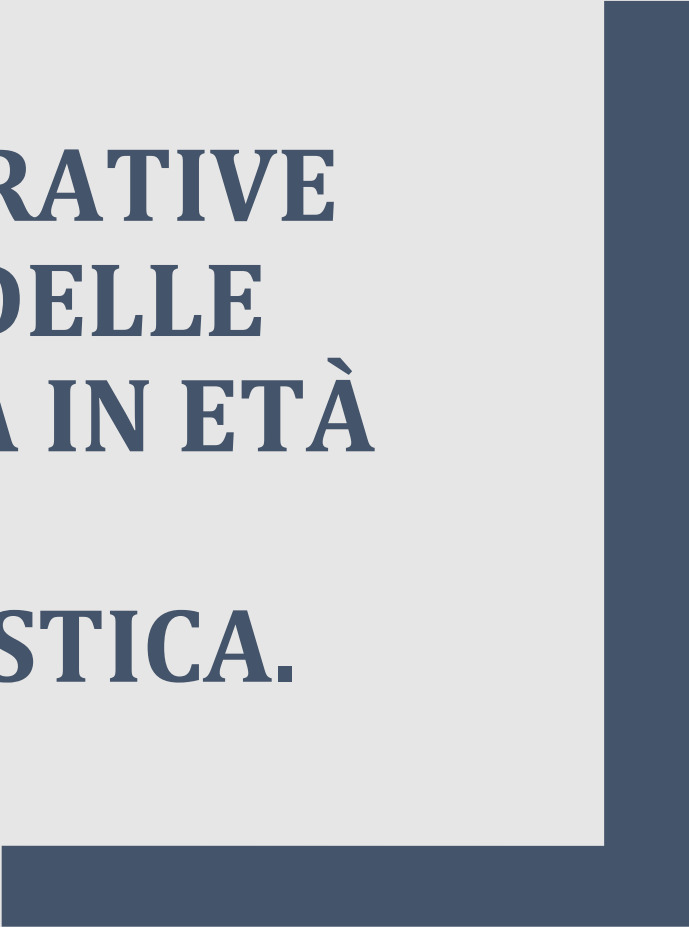


**NORMATIVA E LINEE OPERATIVE
PER L'ACCERTAMENTO DELLE
CONDIZIONI DI DISABILITÀ IN ETÀ
EVOLUTIVA AI FINI
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA.**



Dott. Zeno De Battisti

SC Medicina Legale ASST Papa Giovanni XXIII

Modifiche accertamento disabilità minori

- La nuova modalità sostituisce, di fatto, le modalità previste dalla D.G.R. 7 novembre 2006, n. VIII/3449 sino ad oggi svolte dai «collegi per l'individuazione dell'alunno con Handicap».
- La domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica viene presentata all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), che vi dà riscontro non oltre 30 giorni.
- L'accertamento, svolto dalle commissioni di cui all'art. 4 comma 1-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è propedeutico alla redazione del profilo di funzionamento.

Commissioni minori anno 2023/2024

- 69 commissioni totali (1353 convocati, 163 ratifiche, 182 assenti)
- 20 ASST BG ES
- 31 ASST BG OVEST
- 18 ASST PAPA GIOVANNI XXIII

- 39 commissioni totali 01-06 2024 (831 convocati, 87 ratifiche, 116 assenti)
- 13 ASST BG EST
- 17 ASST BG OVEST
- 9 ASST PAPA GIOVANNI XXIII

- **16 commissioni totali LUGLIO 2024** (353 convocati, 15 ratifiche, 52 assenti)
- 5 ASST BG EST
- 9 ASST BG OVEST
- 2 ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13/04/2017 n. 66)
- D.M. Salute del 14 settembre 2022 (Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS)
- DGR XII/2446 del 3 giugno 2024.

Certificazione necessaria per presentare la domanda di disabilità

- Il «*Certificato Medico Diagnostico Funzionale*» non è stato ad oggi informatizzato da INPS. Redatto ad opera del servizio specialistico di NPIA o di riabilitazione dell'età evolutiva accreditato o in casi particolari di altri servizi specialistici. Può essere presentato anche nella forma sintetica.
- Al fini della presentazione della domanda è necessario compilare il «*Certificato Medico Introduttivo*» (informatizzato da INPS) da parte di un medico abilitato.
- La domanda all'INPS prevede la possibilità di richiedere «insegnante di sostegno».

I passaggi in sintesi

- La presentazione dell'istanza di accertamento sia dell'handicap che dell'insegnante di sostegno nel portale INPS da parte degli interessati o tramite il supporto di patronati;
- La presa in carico dell'istanza e la valutazione da parte della commissione ASST
- La presentazione da parte degli interessati del verbale di accertamento alla scuola e la successiva redazione del Profilo di Funzionamento (PdF)

Visita in commissione ASST

- Le domande assieme al certificato medico introduttivo arrivano informaticamente da INPS all'ufficio invalidi dei Distretti
- Gli utenti vengono convocati e visita in commissione ASST
- La commissione è composta da :
 - Medico legale (presidente)
 - Specialista in Pediatria o NPI o Specialista nella patologia che connota la condizione di salute del soggetto

Integrata da:

- Un operatore sociale o uno psicologo
- Un medico INPS
- Un medico rappresentante di categoria (in assenza si integra con medico di distretto)

Visita in commissione ASST

- La commissione verbalizza informaticamente:
 - i verbali di L. 104/92 che transiteranno informaticamente a INPS come di norma
 - L'estratto dell'accertamento disabilità che, non essendo ancora informatizzato da INPS, viene consegnato agli utenti e allegato alla documentazione relativa alla visita per eventuale valutazione INPS. (E' valido solo in allegato al verbale di Legge 104/92 regolarmente approvato da INPS).

Previsto eventuale ricorso giurisdizionale entro e non oltre sei mesi dalla data di ricevimento del verbale o richiesta di riesame in autotutela ad INPS.

Elemento oggetto di particolare approfondimento

- L'avvallo del CMDF redatto (anche nella forma sintetica) da parte di privati non accreditati.
- La Procedura Operativa interaziendale (28/07/2022) per i Collegi Alunno Disabile prevedeva l'avvallo da parte della NPI.
- L'attuale normativa prevede la redazione del CMDF da parte di Struttura Pubblica o Privata Accreditata.

Il gruppo di lavoro (Direttore Medicina Legale ASST Papa Giovanni XXIII, ATS, Direttori UONPIA delle 3 ASST, NPI Fondazione Angelo Custode, Ufficio Scolastico Territoriale), ha ritenuto di concedere una «finestra temporale» fino al 31/12/2024, periodo in cui sarà possibile prendere visione e valutare in commissione la certificazione redatta da privati.

Razionale della decisione

- Allo stato attuale diverse famiglie si sono già rivolte ai privati e possiedono documentazione clinica. Considerando che una nuova presa in carico comporterebbe un'attesa stimabile di alcuni mesi, con notevole disagio per le famiglie, è ammessa la possibilità di avvallo di certificazioni redatte da privati non accreditati, che potrà essere valutata direttamente in commissione dallo specialista NPI, fermo restando che gli utenti dovranno produrre il CMDF (certificato medico diagnostico funzionale eventualmente anche nella forma sintetica), purché correttamente compilato dallo specialista privato non accreditato e posto che dovrà essere riscontrata una congruenza tra quanto certificato dal privato e quanto rilevato dallo specialista NPI in commissione.
- Tale possibilità di avvallo sarà prevista fino alle commissioni del 31 dicembre 2024 compreso e non oltre. Dal 01/01/2025 non saranno più accettati CMDF redatti da privati/strutture private non accreditate.

**Nuovo iter per il PRIMO accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva
ai fini dell'inclusione scolastica**

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

FASE 1

La **famiglia** individua e condivide con la scuola la presenza di difficoltà, che potrebbero costituire un **disturbo del neurosviluppo**

La famiglia può rivolgersi al servizio di **Neuropsichiatria Infantile e/o Servizio privato accreditato** per attivare un percorso valutativo

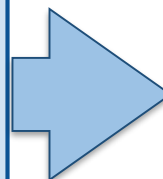
FAMIGLIA & SCUOLA

La **scuola**, dopo un adeguato periodo di osservazione e potenziamento, individua la presenza di difficoltà, che potrebbero costituire un **disturbo del neurosviluppo**

Documenta e **condivide con la famiglia** del minore la situazione

Invita la famiglia a rivolgersi al servizio di **Neuropsichiatria Infantile** per attivare un percorso diagnostico

SCUOLA & FAMIGLIA



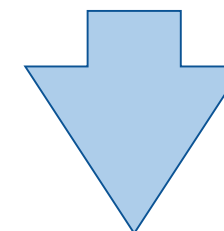
FASE 2

Il servizio di **Neuropsichiatria e/o Servizio privato accreditato** accoglie la **richiesta della famiglia** secondo le specifiche procedure di ogni territorio (area fragilità, centro richieste ...ed i criteri di priorità per l'accesso)

Il servizio di Neuropsichiatria ad esito della valutazione, emette eventuale diagnosi e valuta anche i bisogni rispetto al supporto scolastico. Se necessario, redige il **Certificato Medico Diagnostico Funzionale (CMDF)**

Il **Certificato Medico Diagnostico Funzionale (CMDF)**, indispensabile per i successivi passaggi, viene **consegnato alla famiglia**

FAMIGLIA & NEUROPSICHIATRIA



Nuovo iter per il PRIMO accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

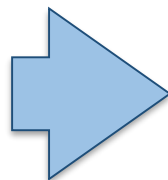
FASE 3

Un **medico abilitato** (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il CMDF...) compila il **certificato medico introduttivo (CMI)** sul sito **INPS**, flaggando la **richiesta di riconoscimento dell'handicap** e, se **ritenuto necessario**, anche di invalidità civile, cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato.

Il medico abilitato **consegna alla famiglia** stampa del **certificato medico introduttivo (CMI)** INPS con relativo **numero identificativo**

Questi documenti servono per **avviare la richiesta** di accertamento all'INPS

AVVIO PRATICA INPS



FASE 4

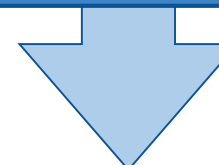
I genitori, utilizzando il CMI ed il numero identificativo assegnato, fanno **domanda di accertamento sul sito INPS**, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale in quanto tutori del minore) o rivolgendosi a CAF o patronati

In fase di compilazione della domanda **i genitori** dovranno selezionare le voci:

- "Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104"**
- "Insegnante di sostegno"** Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Potranno inoltre selezionare contestualmente, se indicato nel CMI del Medico, anche la voce relativa alla richiesta di **Invalidità civile**, di **cecità**, **sordità**, **disabilità per il collocamento mirato**

RICHIESTA ALL'INPS



**Nuovo iter per il PRIMO accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva
ai fini dell'inclusione scolastica**

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

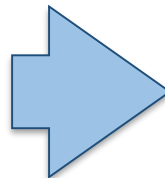
FASE 5

L'ASST riceve l'elenco dei richiedenti da INPS, valuta la completezza della documentazione e, se adeguata, invia alla famiglia una **data di appuntamento** per recarsi presso la **Commissione Medica (CM) entro 30 giorni**

La famiglia, secondo l'appuntamento comunicato, dovrà recarsi presso la Commissione Medica (CM), accompagnando il minore per la visita

Alla visita è necessario portare CMI, CMDF e tutta la documentazione sanitaria del figlio/a

ESITO RICHIESTA INPS



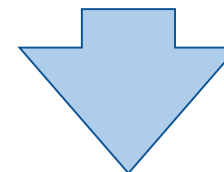
FASE 6

La Commissione Medica (CM), dopo la valutazione del minore e della documentazione portata, può confermare o meno la presenza dell'handicap, e **solo in caso di conferma della situazione di handicap può procedere alla valutazione della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica**

Nel caso venga riconosciuta la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, la Commissione Medica (CM) consegna al termine della seduta alla famiglia l'**estratto del verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (EVIS)**

L'estratto del verbale di accertamento (EVIS) deve essere conservato in attesa del ricevimento via posta del verbale INPS di riconoscimento Handicap (VH), che rende valido il primo

VISITA IN COMMISSIONE & ESITO



**Nuovo iter per il PRIMO accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva
ai fini dell'inclusione scolastica**

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

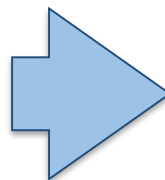
FASE 7

La famiglia **consegna al servizio di Neuropsichiatria Infantile** copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS) ed il verbale INPS (VH), per la redazione del Profilo di Funzionamento

La famiglia **consegna a scuola** copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS), il verbale INPS (VH) ed una prima bozza di Profilo di Funzionamento (PDF) redatto con il servizio di neuropsichiatria Infantile;

La bozza di **Profilo di Funzionamento**, redatta inizialmente dalla NPI, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF sarà inoltre utile per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

FAMIGLIA & NPIA & SCUOLA

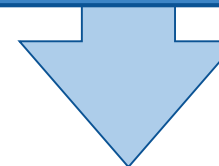


FASE 8

Concluso l'iter di riconoscimento, la documentazione consegnata alla scuola permette di convocare un **primo incontro del Gruppo di Lavoro Operativo – Organismo Scolastico GLO** (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il **fabbisogno delle risorse professionali** (es. insegnanti di sostegno, educatori...) e **non professionali** (spazi, strumenti ecc)

Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e gli specialisti della Neuropsichiatria, elabora il **Piano Educativo Individualizzato (PEI) definitivo**

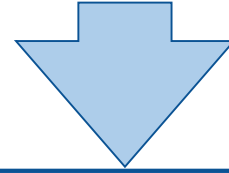
GLO & PEI



La conclusione dell'iter **avvia tutte le azioni** educative, didattiche **per l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale della persona con disabilità**, sullo sfondo dell'**accomodamento ragionevole**, nella ricerca di un'interazione funzionale e facilitata tra il soggetto e l'ambiente.

**Nuovo iter per il PRIMO accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva
ai fini dell'inclusione scolastica**

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)



FASE 9

La famiglia **può consegnare** gli stessi documenti (CMDf, PDF, EVIS, VH, PEI) **al Comune** di appartenenza per l'eventuale **richiesta del Progetto Individuale art. 14 L. 328/00**

PROGETTO DI VITA

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 185/2006

Precedente verbale del Collegio di Accertamento Handicap con situazione di gravità (art. 3 c. 3)

Sul precedente Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS) è stata riconosciuta la presenza di gravità secondo l'art. 3 c. 3

Il verbale ha validità prorogata fino al termine degli studi, indipendentemente dalla data di rivedibilità indicata dal verbale stesso

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile, con la famiglia e la scuola predisporrà il Profilo di Funzionamento aggiornato (o la Diagnosi Funzionale se entro il 30.06.2024)

La famiglia dovrà consegnare alla scuola:

- il Profilo di Funzionamento (PDF) o la Diagnosi Funzionale (DF) aggiornati
- In caso di cambio di scuola, il verbale di accertamento in cui è stata riconosciuta la gravità art.3 c. 3 (VAIS)

Precedente Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 senza situazione di gravità (art. 3 c. 1) (VAIS)

Presenza di verbale di situazione di Handicap

Assenza di verbale di situazione di Handicap

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 185/2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Presenza di verbale di situazione di Handicap

La scadenza del VH può essere precedente, contemporanea o successiva alla scadenza indicata sul VAIS

**Se la scadenza del VAIS è precedente alla scadenza del VH, essa viene allineata alla scadenza del VH.
Altrimenti il VAIS ha validità fino alla data indicata sullo stesso.**

In prossimità della scadenza di VH e VAIS, la famiglia deve seguire una procedura semplificata per il rinnovo, **che non richiede il CMDF ma solo il certificato medico introduttivo (CMI) e la domanda sul sito INPS**

Assenza di verbale di situazione di Handicap

Il VAIS ha validità fino alla data indicata sullo stesso

ATTENZIONE:
al momento del rinnovo, se non verrà riconosciuta la situazione di handicap e il VH, non sarà possibile riattivare il riconoscimento di handicap ai fini dell'inclusione scolastica

In prossimità della scadenza, la famiglia deve seguire una procedura semplificata per il rinnovo, **che non richiede il CMDF ma solo il certificato medico introduttivo (CMI) e la domanda sul sito INPS**

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

La procedura parte dalla FASE 3

Un **medico abilitato** (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra di riferimento...) compila il **certificato medico introduttivo (CMI)** sul sito **INPS**, flaggando la **richiesta di riconoscimento dell'handicap**. Il medico valuterà anche l'opportunità di indicare la **richiesta di invalidità civile, cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato**.

Il medico abilitato **consegna alla famiglia** stampa del **certificato medico introduttivo (CMI)** con relativo **numero identificativo**

Questi documenti servono per **avviare la richiesta** di accertamento all'INPS

AVVIO PRATICA INPS

FASE 4

I **genitori**, utilizzando il certificato medico introduttivo ed il numero identificativo assegnato, fanno **domanda di accertamento sul sito INPS**, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale in quanto tutori del minore), o rivolgendosi a CAF o patronati

In fase di compilazione della domanda i **genitori** dovranno selezionare le voci:

- "Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104"
- "Insegnante di sostegno" Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Potranno inoltre selezionare contestualmente, se indicato nel Certificato Medico Introduttivo (CMI) anche le voci relative alla richiesta di cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato

RICHIESTA ALL'INPS

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

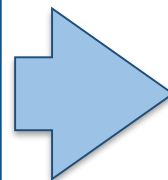
FASE 5

L'ASST riceve l'elenco dei richiedenti da INPS, valuta la completezza della documentazione e, se adeguata, invia alla famiglia una **data di appuntamento** per recarsi presso la **Commissione Medica (CM)**

La famiglia, secondo l'appuntamento comunicato, dovrà recarsi presso la Commissione Medica, accompagnando il minore per la visita

Alla visita è necessario portare il vecchio **Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS), la Diagnosi Funzionale (DF) e tutta la documentazione sanitaria aggiornata del figlio/a**, inclusa la descrizione delle limitazioni alle attività e alla partecipazione presenti nei 4 domini previsti

ESITO RICHIESTA INPS



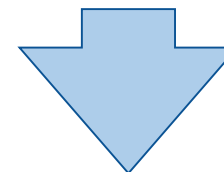
FASE 6

La Commissione Medica, dopo la valutazione del minore e della documentazione portata, può confermare o meno la presenza della situazione di handicap

Nel caso venga riconosciuta la situazione di handicap, viene confermata anche la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, e la Commissione Medica consegna al termine della seduta alla famiglia l'**estratto del verbale di accertamento (EVIS)**

L'estratto del verbale di accertamento deve essere conservato in attesa del ricevimento via posta del verbale INPS di riconoscimento Handicap (VH), che rende valido il primo

VISITA IN COMMISSIONE & ESITO



RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

FASE 7

La famiglia **consegna al servizio specialistico titolare della presa in carico** l'estratto del verbale di accertamento ed il verbale INPS per la redazione del Profilo di Funzionamento

La famiglia **consegna a scuola** l'estratto del verbale di accertamento, il verbale INPS ed una prima bozza di Profilo di Funzionamento redatto dal servizio titolare della presa in carico

La bozza di **Profilo di Funzionamento**, redatta inizialmente dal servizio titolare della presa in carico, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il Profilo di Funzionamento (PDF) sarà inoltre utile per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

FAMIGLIA & NPPIA & SCUOLA

FASE 8

Concluso l'iter di riconoscimento, la documentazione consegnata alla scuola permette di convocare un **primo incontro del Gruppo di Lavoro Operativo- Organismo scolastico (GLO)** (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il **fabbisogno delle risorse professionali** (es. insegnanti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, assistenti alla comunicazione...) e **non professionali** (spazi, strumenti ecc.)

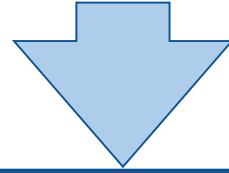
Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e il servizio titolare della presa in carico, elabora il **PEI definitivo**

GLO & PEI

La conclusione dell'iter **avvia tutte le azioni** educative, didattiche **per l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale della persona con disabilità**, sullo sfondo dell'**accomodamento ragionevole**, nella ricerca di un'interazione funzionale e facilitata tra il soggetto e l'ambiente.

RINNOVI DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006 SENZA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)



FASE 9

La famiglia **può consegnare** gli stessi documenti (CMDF, PDF, EVIS, VH, PEI) **al Comune** di appartenenza per l'eventuale **richiesta del Progetto Individuale art. 14 L. 328/00**

PROGETTO DI VITA

RICHIESTE DI AGGRAVAMENTO DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

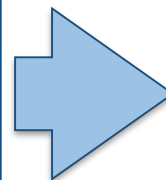
La procedura parte dalla FASE 3

Un **medico abilitato** (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra di riferimento...) compila il **certificato medico introduttivo (CMI)** sul sito **INPS**, flaggando la **richiesta di riconoscimento dell'handicap e specificando la variazione clinica che determina l'aggravamento**. Il medico valuterà anche l'opportunità di indicare la richiesta di invalidità civile, cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato

Il medico abilitato **consegna alla famiglia** stampa del **certificato medico introduttivo (CMI)** con relativo **numero identificativo**

Questi documenti servono per **avviare la richiesta** di accertamento all'INPS

AVVIO PRATICA INPS



FASE 4

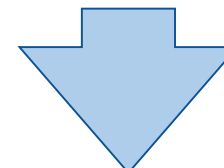
I genitori, utilizzando il certificato medico introduttivo ed il numero identificativo assegnato, fanno **domanda di accertamento sul sito INPS**, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale in quanto tutori del minore), o rivolgendosi a CAF o patronati

In fase di compilazione della domanda **i genitori** dovranno selezionare le voci:

- “Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104”**
- “Insegnante di sostegno”** Certificazione disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Potranno inoltre selezionare contestualmente, se indicato nel Certificato Medico Introduttivo (CMI) dal Medico, anche le voci relative alla richiesta di invalidità civile, cecità, sordità, disabilità per il collocamento mirato

RICHIESTA ALL'INPS



RICHIESTE DI AGGRAVAMENTO DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

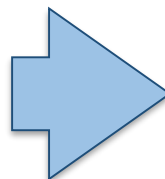
FASE 5

L'ASST riceve l'elenco dei richiedenti da INPS, valuta la completezza della documentazione e, se adeguata, invia alla famiglia una **data di appuntamento** per recarsi presso la **Commissione Medica (CM)**

La famiglia, secondo l'appuntamento comunicato, dovrà recarsi presso la Commissione Medica, accompagnando il minore per la visita

Alla visita è necessario portare il vecchio **Verbale di accertamento di alunno con disabilità** ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (**VAIS**), la **Diagnosi Funzionale (DF)** e **tutta la documentazione sanitaria aggiornata del figlio/a**, inclusa la descrizione delle limitazioni alle attività e alla partecipazione presenti nei 4 domini previsti

ESITO RICHIESTA INPS



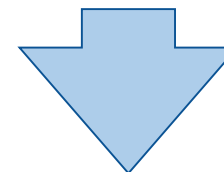
FASE 6

La Commissione Medica, dopo la valutazione del minore e della documentazione portata, può confermare o meno la presenza della situazione di handicap

Nel caso venga riconosciuta la situazione di handicap, viene confermata anche la **disabilità ai fini dell'inclusione scolastica**, e la Commissione Medica consegna al termine della seduta alla famiglia l'**estratto del verbale di accertamento (EVIS)**

L'**estratto del verbale di accertamento** deve essere conservato in attesa del ricevimento via posta del **verbale INPS di riconoscimento Handicap (VH)**, che rende valido il primo

VISITA IN COMMISSIONE & ESITO



RICHIESTE DI AGGRAVAMENTO DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)

FASE 7

La famiglia **consegna al servizio specialistico titolare della presa in carico** l'estratto del verbale di accertamento ed il verbale INPS per la redazione del Profilo di Funzionamento

La famiglia **consegna a scuola** l'estratto del verbale di accertamento, il verbale INPS ed una prima bozza di Profilo di Funzionamento redatto dal servizio titolare della presa in carico

La bozza di **Profilo di Funzionamento**, redatta inizialmente dal servizio titolare della presa in carico, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF sarà inoltre utile per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

FAMIGLIA & NPPIA & SCUOLA

FASE 8

Concluso l'iter di riconoscimento, la documentazione consegnata alla scuola permette di convocare un **primo incontro del Gruppo di Lavoro Operativo- Organismo scolastico (GLO)** (scuola, famiglia, ente locale, specialisti sanitari), per individuare il **fabbisogno delle risorse professionali** (es. insegnanti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, assistenti alla comunicazione...) e **non professionali** (spazi, strumenti ecc.)

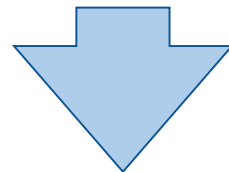
Il GLO, in una fase successiva, definito il profilo di funzionamento all'interno della collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e il servizio titolare della presa in carico, elabora il **PEI definitivo**

GLO & PEI

La conclusione dell'iter **avvia tutte le azioni** educative, didattiche **per l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale della persona con disabilità**, sullo sfondo dell'**accomodamento ragionevole**, nella ricerca di un'interazione funzionale e facilitata tra il soggetto e l'ambiente.

RICHIESTE DI AGGRAVAMENTO DELLE CERTIFICAZIONI ex DPCM 2006

Art. 5 c. 6 D.Lvo 66/2017 (novellato dal D.lvo 96/2019)



FASE 9

La famiglia **può consegnare** gli stessi documenti (CMDF, PDF, EVIS, VH, PEI) **al Comune** di appartenenza per l'eventuale richiesta del Progetto Individuale art. 14 L. 328/00

PROGETTO DI VITA

Azioni da compiere per la richiesta di rinnovo del VAIS considerando le diverse scadenze dei certificati VAIS e VH

VAIS Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006	VH Verbale di situazione di Handicap legge 104/92	Scadenza VAIS	Nuova scadenza
In situazione di gravità (art. 3 comma 3)	Presente o non presente	Qualunque	Al termine degli studi
Non in situazione di gravità (art. 3 comma 1)	Presente	Precedente alla scadenza VH	Allineata alla scadenza VH
Non in situazione di gravità	Presente	Contemporanea alla scadenza VH	Allineata alla scadenza VH
Non in situazione di gravità	Presente	Successiva alla scadenza VH	Viene mantenuta la scadenza del VAIS
Non in situazione di gravità	Non presente	Qualunque	Viene mantenuta la scadenza del VAIS